

■ Sul tema della soppressione dei piccoli comuni interviene l'onorevole Raffaella Mariani, che annuncia battaglia anche nelle aule della Camera: "In questi anni, si è parlato spesso della necessità di rendere più efficiente la pubblica amministrazione, di ridurre burocrazia e ostacoli per cittadini ed imprese, ma con demagogia e leggerezza le soluzioni proposte hanno più volte richiamato l'esigenza di eliminare i piccoli comuni, ignorando che i cittadini riconoscono nel comune il principale riferimento istitu-

**VALLE DEL SERCHIO** La parlamentare garfagnina cerca di mediare: "Si sviluppino i servizi associati"

## Soppressione piccoli Comuni, la Mariani promette battaglia

zionale. E' il comune il riferimento per i servizi essenziali, per le emergenze di protezione civile, per gli aiuti di carattere socio-sanitario e sono i Sindaci ed i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza che incontrano personalmente i loro concittadini ed affrontano problemi e difficoltà di ogni genere. Non parliamo dei costi perché ciò che indigna di più è la

motivazione del risparmio per le casse dello Stato. Chi, anche dal livello centrale, volesse dimostrare di conoscere il territorio italiano, dovrebbe sapere che la maggior parte degli eletti riceve, quando non vi rinuncia, un gettone di presenza pari a 18 euro lordi a seduta e che mediamente in un anno si svolgono tra cinque e dieci consigli. Se questo è il prezzo per ottenere una

riduzione di costi per l'erario pari a circa 6 milioni di euro, come il ministero del tesoro indica nella manovra, è per tutti chiarissimo che vi sono alternative praticabili per un risparmio simile o maggiore nelle voci del bilancio pubblico. Vi sono organismi nello Stato, che sfuggono alla conoscenza dei più, il cui costo annuo è ben più elevato, la cui utilità è discutibile ed in cui i

doppi incarichi di alti burocrati fanno lievitare costi e spese". Quindi, dal Pd arriva la ricetta per evitare il tracollo: "Ritengo invece fondamentale in questo momento riprendere in considerazione, facendo perno sulle capacità dei territori e sulla collaborazione con la Regione, il progetto della gestione associata dei servizi pubblici fondamentali come la scuola, l'assistenza

agli anziani e ai disabili, il trasporto pubblico, temi questi che riguardano davvero la democrazia e la pari dignità di tutti i cittadini e che i piccoli comuni si trovano spesso a gestire in mezzo a mille difficoltà. In una situazione economica critica che a breve non pare vedere prospettive di risanamento, non è da sottovalutare la forza dello spirito di cooperazione che esiste nelle aree marginali e che è valore da non perdere né da cancellare per decreto, poiché è uno degli aspetti migliori e più tipici del nostro Paese".

## BARGA

L'area di sosta sorgerà nei pressi dell'Acì, avrà 70 posti e sarà utilizzata dai dipendenti. Previsto un investimento di 260 mila euro

# Kme regala un parcheggio al paese

di Nicola Bellanova

Un nuovo parcheggio pubblico sul fondovalle, nei pressi dello stabilimento della Kme, potrebbe risolvere i problemi di molti utenti del paese di Fornaci. Il consiglio comunale di Barga, nell'ultima seduta, ha deliberato a larga maggioranza il via libera per la realizzazione di una nuova area di sosta, la cui edificazione sarà a carico del colosso metalurgico per un investimento totale di 260 mila euro. Tecnicamente, non è stato possibile donare l'area direttamente alla Kme, ma di fatto questi settanta nuovi stalli serviranno proprio i lavoratori dello stabilimento. Il parcheggio in questione sorgerà di fronte alle scuole medie, ai bordi del fiume. L'area si estende per circa 500 metri quadri, e ci sarà un percorso obbligato: l'ingresso sarà da una stradina di fronte alla "Don Aldo Mei", mentre per uscire c'è la strada che si immette su via Repubblica, all'altezza degli uf-



fici dell'Acì. Questa novità scatenerà di fatto una serie di "effetti a catena". La Kme, infatti, che come detto farà a sue spese tutte le opere del caso, doterà la zona di nuovi tornelli perché, in una riorganizzazione degli spazi, sarà spostata la portineria dello stabilimento proprio nei pressi della nuova area di sosta. Quindi, i dipendenti dell'azienda non utilizze-

ranno più il parcheggio davanti la chiesa parrocchiale (come accade da anni) per dirottarsi invece in quello nei pressi della concessionaria Renault, molto più vicino all'ingresso. Il sindaco Marco Bonini, che in questi mesi ha seguito la vicenda, trattando anche coi vertici dell'azienda, guarda già al futuro: "L'accordo è stato totale - afferma -, e anche il

### ■ Si cambia

Dopo nove decenni, l'ingresso in fabbrica fuori da Via Repubblica

### ■ Accordo totale

Il sindaco Bonini con Salvatore Orlando di Kme

### ■ Opportunità

Si libereranno circa cento stalli nell'area davanti alla chiesa

consiglio comunale ha dato il via libera alla convenzione. Un privato si accollerà di realizzare un parcheggio pubblico e altre migliorie per un investimento di 260 mila euro, e soprattutto con cantieri che apriranno nel giro di pochi giorni. Ora avvieremo con le categorie commerciali un discorso generale su tutte le aree a sosta per vedere di valorizzarle".



**BARGA** Per una settimana, il centro storico sembrava New Orleans

## Tocca alla Barga Jazz Orchestra chiudere la rassegna musicale

di Nicola Bellanova

L'edizione 2011 del BargaJazz Festival, tutta incentrata sul tema dell'Italian Songbook ovvero sul rapporto e gli scambi tra jazz e musica italiana, è giunta alla serata finale. La Barga Jazz Orchestra, diretta dal Maestro Bruno Tommaso, ha presentato ieri tutti i brani in con-

### La storia

Il gruppo è formato da musicisti di alto livello

corso: quelli della sezione A arrangiamenti su musiche tratte dal repertorio della canzone italiana, e quelli della sezione B - composizioni originali. Nel concerto di stasera saranno eseguiti nuovamente soltanto quelli selezionati dalla giuria e saranno decretati i vincitori. La giuria del concorso Barga Jazz 2011 è composta da musicisti ed esperti di composizione ed arrangiamento jazz: Mario Raja, presidente, Pietro Tonolo, Ambrogio De Palma, Renzo Cresti, Peter Guidi e un rappresentante dell'Orchestra BargaJazz. Ospite d'eccezione della serata finale la bravissima Barbara Casini che si esibirà come solista dell'Orchestra e in quartetto. Nata a Firenze nel 1954, laureata in Psicologia; una vita dedicata alla musica, in particolare al canto, innamorata fin da ragazzina del Brasile che è diventato la sua seconda patria musicale,

Barbara Casini è stata più volte definita la più importante interprete di musica brasiliana in Italia. Iniziata all'età di quindici anni, con la scoperta della bossa nova, di Jobim e João Gilberto, la sua conoscenza della musica popolare brasiliana si è sempre più approfondita, fino alla formazione, all'inizio degli anni '80, del trio Outro Lado (insieme a Beppe Fornaroli alla chitarra e Naco alle percussioni), con il quale si è esibita oltre che nei teatri e nei club italiani, a Parigi, nel Nord Europa, in Africa e in Brasile, partecipando a jazz festival e rassegne etno-musicali. Con questa formazione ha inciso un Lp, "Outro Lado" in seguito ristampato in

cd per la Philology. Nel 1994 forma un quartetto con Stefano Bollani al pianoforte, Raffaello Pareti al contrabbasso e Francesco Petreni alla batteria. Ha collaborato in ambito jazzistico con importanti musicisti tra i quali Enrico Rava, con cui ha inciso il disco "VENTO" per l'etichetta francese Label Bleu, con Stefano Bollani al pianoforte, Giovanni Tommaso al contrabbasso, Roberto Gatto alla batteria, e con l'accompagnamento dell'Accademia Filarmonica della Scala diretta da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti. È proprio presentando questo progetto che ha aperto l'edizione 1996 del BargaJazz festival, dedicato alle influenze tra jazz

e musica latina. La Barga Jazz orchestra 2011 è composta da: Andrea Tofanelli, Andrea Guzzoletti, Marco Bartalini, Stefano Benedetti alle trombe; Nicolao Valiensi, Davide Guidi, Marcello Angeli e Giacomo Montanelli ai tromboni; Fabrizio Desideri, Manuele Morbidini, Vittorio Alinari, Alessandro Rizzardi e Rossano Emili ai sax; Stefano Onorati al Pianoforte; Roberto Cecchetto alla chitarra; Luca Gusella al vibrafono; Milko Ambrogini al contrabbasso; Alessandro Fabbri alla batteria. Sempre oggi presso Palazzo Pancrazi alle 18, presentazione del libro di Domenico Manzione "Il mio amico Chet".



**BARGA** Successo di critica per "Il dodicesimo segno" di Paolo Guazzelli

### Astrologia e arte sono una cosa sola

■ "Il dodicesimo segno" è il titolo dell'ultima mostra inaugurata a Barga il 25 Agosto. L'artista, Fabio Guazzelli, ha visto tagliare il nastro tricolore davanti l'entrata della Galleria Comunale di via di Borgo a Barga alla presenza dell'Ass. Gabriele Giovannetti. "Ho deciso di far vedere a tutti le mie opere in modo da avere un confronto con altri artisti e critica"; queste sono le parole che Fabio ha speso per rispondermi quando gli ho chiesto cosa rappresen-

tasse l'esposizione in galleria. Sappiamo molto bene che fare una mostra, per un artista, è anche una prova di coraggio perché significa portare il proprio mondo al grande pubblico e, scorrendo velocemente la serie di quadri esposti si può notare come egli ci voglia raccontare la sua interiorità e il titolo, "Il dodicesimo segno" allude appunto alla sua appartenenza del segno zodiacale dei pesci, anche se ha confessato non essere un grande adepto

dell'astrologia, ma è la risposta alla necessità di dare un nome all'esposizione che racchiude un gran numero delle sue tele. Dunque il filo conduttore nonché il pretesto di riassumere questi quadri è il "pesce" presentato fino all'astrazione in un trompe-l'œil di finto marmo che in realtà cela una serie di pesciolini che vanno poi a confondersi con le altre parti del materiale lapideo. La mostra è aperta fino al 4 settembre.

Francesco Cosimini